

CORRIERE DI VERONA

CORRIERE DEL VENETO Le altre edizioni: Vicenza-Bassano, Venezia-Mestre, Padova-Rovigo, Treviso-Belluno

corrieredelveneto.it

Corriere di Verona **Giovedì 3 Aprile 2025**

Verona
verona@corrieredeneto.it

NUMERI UTILI	Comune	045.8077111	Questura	045.8099411	Guardia medica	045.7614565	FARMACIE	Porte Cittana	045.912867
	Polizia Stradale	045.80900711	Vigli Urbani	045.8078431	Emergenza medine	118	S.Fermo	045.5900975	
	Prefettura	045.8673411	Emergenza infanzia	114	Asm	800 735 300	S. Zane	045.8901470	
					Radio taxi	045.532666			

Il progetto di tre associazioni

Ztl, le proposte per renderla più «elastica»

VERONA La Ztl è utile, ma dev'essere più «elastica». Tre associazioni (quella dei locatari turistici ed extralberghieri, la Corporazione Esercenti Centro Storico e l'Associazione Giuseppe Barbieri, guidata da Gianni Tommasi) già sottoscritte all'Innovaflex nella galleria passi, hanno presentato una proposta di modifica alle regole oggi in vigore a Verona. Niente più Ztl chiusa per 24 ore, dicono in sintesi, ma riapertura delle fasce orarie d'accesso (oppure lasciando alcuni giorni della settimana «liberi»), car-sharing e trasporto pubblico

potenziato, convenzioni per incentivare l'uso dei mezzi pubblici. Sempre, comunque, senza una chiusura totale. Per il carico e scarico veloce dei commercianti si propone l'esempio del Comune di Firenze che rilascia, a ogni attività commerciale del centro storico, due permessi di entrata per carico e scarico senza sosta in loco. Vengono anche previsti accessi brevi, come all'aeroporto, per accompagnare qualcuno o per brevi commissioni, senza sosta all'interno della Ztl, nonché la possibilità di registrazione di targhe ai ristoranti per le cene, così come per gli hotel.

Le tre associazioni chiedono infine un potenziamento delle piste ciclabili, dei parcheggi e una apertura ad alternative al taxi (Uber o simili). Più in generale, secondo le tre associazioni: «La chiusura alle auto delle Zone a Traffico Limitato è una strategia sempre più adottata in molte città per migliorare la qualità dell'aria, ridurre il rumore e incentivare la mobilità sostenibile, ma crea anche disagi per i residenti e i commercianti, aumenta i traffici nelle zone vicine, è difficile per le persone con disabilità e problemi economici per alcuni settori». Per questo motivo (anche come osservazione al futuro Paf) le associazioni invitano la giunta Tommasi «ad adottare un approccio graduale e condiviso» (f.t.a.)

«Chiusa» La Ztl adesso è chiusa h24 eccetto per gli autorizzati

© RIPRODUZIONE RISERVATA